

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 03 • MARZO 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Occorre dare più valore
al settore primario**

www.agrventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE**

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesasnpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Eterni incompresi!

Il convegno organizzato da Confagricoltura Piemonte a Torino di cui raccontiamo diffusamente a pag. 5 ci ha confermato fra le tante cose che il mondo agricolo in generale e quello italiano in particolare soffre ancora di grandi problemi di comunicazione. Fra noi agricoltori e i nostri rappresentanti sindacali ed anche politici del settore parliamo una stessa lingua e viviamo una realtà che bene o male conosciamo e sulla quale abbiamo idee simili. Anche sulle strategie per provare a risolvere i problemi o perlomeno per cercare di sopravvivere vi è una certa sintonia. Uscendo dal circolo degli addetti ai lavori invece la non comprensione dei problemi e i fraintendimenti delle posizioni sembrano essere la norma.

L'opinione pubblica e il mondo politico e amministrativo non specializzato sembra non capire l'agricoltura moderna.

Il mio non vuole essere un lamento "d'ufficio" o la dimostrazione di manie di persecuzione, ma la constatazione di una realtà che dobbiamo tenere ben presente per capire certe decisioni della politica italiana e comunitaria e certe stralunate analisi dei media, i quali tutte le volte che si occupano di agricoltura e particolarmente di politica agricola, sembrano parlare di tutt'altra cosa rispetto a ciò che conosciamo noi.

I motivi del fenomeno sono probabilmente molteplici e risiedono anche nella complessità un po' folle del mondo moderno e nell'incapacità o nella scarsa volontà di capire ed approfondire gli argomenti.

Da parte nostra dobbiamo però chiederci se e dove abbiamo sbagliato. Certamente dobbiamo intensificare gli sforzi per migliorare la comunicazione verso l'esterno, perché purtroppo la nostra attività dipende sì dalle nostre capacità imprenditoriali e dalla nostra abilità ma anche dalle norme e dagli interventi pubblici che ci consentono di esprimere al massimo le nostre potenzialità.

Ed oggi in presenza di margini di profitto estremamente ridotti, la possibilità di commettere errori e di poterne poi sopportare le conseguenze è minima e ogni azione ed iniziativa deve essere valutata con attenzione e portata a termine con determinazione e trasparenza per una perfetta comprensione anche al di fuori del nostro mondo.

Gian Paolo Coscia

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
GIANLUCA GRISERI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 01/03/2012

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagine, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

ASSEMBLEA GENERALE

Venerdì 23 Marzo 2012

ore 9,00 in seconda convocazione

Aula Magna dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Viale Teresa Michel, 11 - Alessandria

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2011 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2012.
3. Relazione politico-sindacale del Presidente provinciale.
4. Interventi.
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 10, al termine degli adempimenti statutari, si terrà il **convegno pubblico** dal titolo **"DA ROMA A BRUXELLES POLITICHE PER L'AGRICOLTURA VERSO IL 2020"**.

Relatori saranno il presidente nazionale **Mario Guidi** coadiuvato da esperti del MPAAF, di NOMISMA e dall'assessore regionale all'agricoltura **Claudio Sacchetto** e dall'assessore provinciale all'agricoltura **Lino Rava**.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE - L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita: "I componenti dell'Assemblea, in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

Da Roma a Bruxelles politiche per l'agricoltura verso il 2020

Venerdì 23 Marzo ore 10,00

Aula Magna dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Viale Teresa Michel, 11 - Alessandria

Interverranno:

- **Gian Paolo Coscia**, Presidente Confagricoltura Alessandria;
- **Denis Pantini**, Responsabile Agricoltura e Industria Alimentare di NOMISMA Spa;
- **Felice Assenza**, Dirigente Rapporti Internazionali Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MPAAF)
- **Claudio Sacchetto**, Assessore Regionale all'Agricoltura;
- **Lino Rava**, Assessore Provinciale all'Agricoltura;
- **Mario Guidi**, Presidente Nazionale Confagricoltura.

Moderatore:

Vanni Cornero, giornalista e responsabile della Comunicazione istituzionale di Confagricoltura



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottosezione 5
Informazione nel settore agricolo

GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Gelo record in provincia di Alessandria

Nella Provincia di Alessandria si può ben affermare che la nevicata di inizio febbraio abbia consentito alle colture cerealicole di non temere alcun danno imputabile alle rigidissime temperature che si sono fatte registrare nelle prime due decadi di febbraio. Le rilevazioni della rete agrometeorologica regionale, riferite alla nostra Provincia hanno mostrato temperature minime che nel periodo dal 1 al 13 febbraio si sono sempre attestate da - 6°C a - 22,4°C;



Le colture cerealicole attualmente in campo, grazie alla copertura nevosa, non hanno subito danni da gelo, salvo casi puntuali e sporadici di "sollevamento" delle plantule e mancata adesione dell'apparato radicale al terreno specialmente in appezzamenti a semina tardiva. Riguardo alle colture orticole attualmente in pieno campo si notano danni nei campi coltivati a spinacio a causa del citato "sollevamento" e mancata adesione dell'apparato radicale al terreno; altri danni si possono manifestare sulle residue raccolte da cavolfiori. Anche su verza, nonostante l'ottima resistenza al freddo, danni

alle foglie più esterne e in qualche caso all'intera pianta si sono registrati nelle zone vocate alla coltura. Ci si sente di escludere problemi ai vigneti in quanto in pieno riposo e coperti di neve nel periodo di maggiore incidenza del freddo.

Valutazioni più precise potranno essere fatte al risveglio vegetativo, non potendo escludere qualche minima incidenza in talune zone ove la vite, pur non ancora nella fase del cosiddetto "pianto" che ben conoscono i vignaioli, si sia leggermente "risvegliata" grazie alle più miti temperature registratesi nello scorso gennaio.

Qualche apprensione, dovuta alla fioritura concomitante con il periodo di gelo, destano i noccioli, specialmente ove non sono stati protetti dalla neve. Questa ipotesi di danno sul nocciolo è attualmente in via di valutazione (vedi articolo a pagina 17).

Le strutture hanno retto bene al carico nevoso; molto sporadicamente si sono rilevate rotture a carico di tettoie di vecchia costruzione e di alcuni impianti di aziende faunistico venatorie.

Per queste ultime, c'è da considerare anche la perdita della selvaggina quantificabile solo a neve disciolta.

Ad oggi non se ne segnalano danni arrecati alle colture ad esclusione dello spacco di rami di fruttiferi e di noccioli.

Il gelo ha infine provocato seri disagi agli allevamenti ove gli impianti per l'abbeverata degli ani-

nello stesso periodo le temperature massime non sono quasi mai salite sopra lo zero, tranne rari casi, e hanno fatto perfino registrare punte "massime" di -5,6°C.

La situazione attuale è in netta controtendenza: le temperature tra fine febbraio e inizio marzo sono state addirittura superiori ai 20°C. Sotto l'aspetto delle precipitazioni, l'altezza del manto nevoso ha raggiunto i 20/30 cm nelle zone pianeggianti e i 50/60 cm nelle aree collinari.

mali, nella maggioranza dei casi, sono gelati, costringendo gli allevatori a vere e proprie battaglie con il ghiaccio per disgelare tubazioni e tazzette di abbeverata.

Occorre anche ricordare i maggiori oneri per il riscaldamento delle serre cui ha dovuto far fronte il comparto ortoflorovivaistico, sia

per il riscaldamento che per lo sgelamento della neve.

Il caro gasolio, infine, ha provocato oneri ancora più pesanti per le imprese che hanno effettuato il servizio spartineve e spargisale per il mantenimento di una regolare viabilità stradale.

Marco Visca

Due giorni a Torino di tutti i direttori provinciali e regionali di Confagricoltura

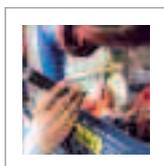
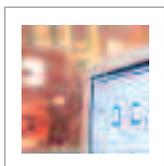
Appuntamento, il 16 e 17 febbraio, dei direttori provinciali e regionali di Confagricoltura a Torino. Si tratta della prima delle riunioni sul territorio volute dal direttore generale **Luigi Mastrobuono**, per dare seguito alle riflessioni emerse dal convegno quadri di ottobre 2011 e riprese in incontri successivi che hanno coinvolto a vari livelli la struttura. "Innovare per competere. Rete, conoscenze, sviluppo", questo il titolo della due giorni, che ha previsto un articolato programma dei lavori. Tra gli argomenti trattati: l'importanza della rete per una organizzazione come Confagricoltura, i servizi associativi per la crescita delle imprese, il futuro sul web. È stata presentata la nuova piattaforma internet di Confagricoltura e, rimanendo in tema di nuove tecnologie, l'impatto della crisi economico-finanziaria sulle imprese e sulle possibili vie d'uscita.

Le conclusioni dell'incontro sono state affidate al direttore generale di Confagricoltura Luigi Mastrobuono.



Restiani

GAND'A



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

La PAC "Verso il 2020"



Siamo reduci dal vivace ed interessantissimo convegno del 27 febbraio scorso organizzato da Confagricoltura Piemonte che ha visto la partecipazione di un eclatante compagine di ospiti e relatori quali l'assessore regionale all'agricoltura Sacchetto, il ministro delle politiche agricole Catania il presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo De Castro ed il nostro Presidente confederale Guidi.

Voglio sottolineare che è apparsa significativamente concorde l'intera serie di interventi che hanno evidenziato, praticamente all'unisono, i problemi dell'agricoltura europea e di quella italiana con le loro emergenze ed hanno delineato le strategie per contenere la deriva del settore, riconoscendone tutti l'estrema difficoltà di applicazione.

Tutti, nel rispetto dei propri ruoli, hanno concordato nel definire le proposte della Commissione europea come superate, non al passo coi tempi e figlie di una visione dell'agricoltura vecchia di almeno un decennio risalente a quando si pensava che la globalizzazione, con l'apertura sempre più profonda dell'Europa ai mercati mondiali, avrebbe consentito la soluzione progressiva dei suoi problemi di approvvigionamento o di eccedenze con il ricorso all'importazione ogni volta che la produzione interna si fosse rivelata non concorrenziale o inadatta alla realtà continentale.

Questo approccio si è rivelato profondamente sbagliato. Le mutate condizioni dei mercati e lo svi-

luppo tumultuoso dei paesi extra-europei ha invece causato ricorrenti crisi di mercato che diventano sempre più gravi e stanno alla base della volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli che riscontriamo ormai costantemente.

Proprio nel definire questa volatilità una delle peggiori iatture dell'agricoltura europea i relatori si sono trovati nuovamente fra loro in sintonia, diffidando chiunque ritenga che brusche impennate dei prezzi di vendita possano essere un bene, dal pensarlo, in quanto esse rappresentano, soprattutto per gli anelli deboli della filiera, gli agricoltori in primis, solo un volano per la riduzione dei margini netti di guadagno a causa dell'impossibilità di effettuare qualunque indispensabile programmazione degli investimenti e dell'aumento dei costi dei fattori produttivi, sempre più che proporzionale e quasi mai reversibile.

Gli errori e gli anacronismi della Commissione, purtroppo, si ripetono ormai da anni con frequenza sempre maggiore. Sono dovuti, verosimilmente, al distacco del legislatore dalla realtà produttiva, alla necessità di mediare fra le esigenze di tanti paesi (con il prossimo ingresso della Croazia la Comunità conterà ben 28 membri) e soprattutto alle spinte spese volte irrazionali della società europea che in modo ondivago non riesce a comprendere il fondamentale ed imprescindibile ruolo produttivo, non a caso definito primario, dell'agricoltura in ogni contesto ed in ogni paese, anche il più

ricco. Spesso si vuole sostenere l'assoluto primato delle esigenze ambientali su quelle produttive (facile a pancia piena). Lasciamo pure agli scienziati e forse ai filosofi la definizione e la ricerca di soluzione del problema, rileviamo però che la politica, quando crede o afferma di affrontare il problema, utilizza sempre gli strumenti più facili, più demagogici più d'immagine, spesso assolutamente inadeguati.

Il greening ad esempio: questa misura considerata dal commissario Ciolos e dai suoi collaboratori il cuore della riforma rappresenta una misura sballata, costosa per il comparto e altamente contraddittoria. Sfugge veramente il senso di rotazioni obbligatorie in determinate realtà produttive e soprattutto il 7% di aree a "focus ecologico", in pratica un set aside obbligatorio in presenza di una conclamata carenza mondiale di prodotto.

Anche osservatori estranei al mondo agricolo hanno ormai capito (e lo dichiarano ed agiscono di conseguenza) che la produzione alimentare è e sarà il nodo cruciale del presente e del prossimo futuro.

E' notizia di queste settimane che Bill Gates, fondatore di Microsoft, nella sua veste di presidente della fondazione benefica di cui è finanziatore, ha dichiarato che un'agricoltura moderna ed ancorata al territorio è fondamentale per risolvere i problemi di fame e povertà mondiale e che in agricoltura occorre investire in modo massiccio ed oculato.



Nel corso del convegno e poi emerso quello che pare essere la vera causa sia delle proposte europee di riforma, poco funzionali all'agricoltura produttiva sia, a livello nazionale, dell'inaccettabile inasprimento della pressione fiscale e burocratica sul settore.

Lo ha alla fine evidenziato il ministro Catania, rispondendo alla provocazione del presidente Guidi sull'IMU, la nuova tassa definita insopportabile oggi per il mondo agricolo.

Il ministro ha portato ad esemplificazione del problema la sua difficoltà in seno al Consiglio dei Ministri a far comprendere ed accettare la realtà del settore, fatta di utili in calo costante e di difficoltà operative sempre più forti tanto da causare drammatiche ed ormai diffuse chiusure di attività quando non fallimenti. Lo scetticismo dei colleghi ministri, che si riverbera nelle convinzioni ancora troppo diffuse in una larga parte dell'opinione pubblica, testimonia invece di un'immagine dell'agricoltura come luogo di ricchezza nascosta, di rendite di posizione e di elusione fiscale.

Sono queste concezioni false, frutto di luoghi comuni o di retaggi di un passato ormai lontano che dobbiamo combattere, tutti uniti, agricoltori ed addetti ai lavori, con i fatti e con dati certi, per far emergere quella che purtroppo noi sappiamo molto bene essere la realtà attuale del nostro mondo e annullare, o perlomeno mitigare, gli effetti nefasti delle misure descritte.

Roberto Giorgi



EnerGrid
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it

Sicurezza nelle aziende agricole

VALUTAZIONE RISCHI

Ricordiamo alle aziende agricole che assumono manodopera dipendente, anche a tempo determinato, che la normativa sulla sicurezza del lavoro prevede fra i vari obblighi riservati ai datori di lavoro la valutazione dei rischi presenti in azienda.

Le risultanze della valutazione ed il programma degli interventi risolutivi delle non conformità individuate devono essere riportati in un documento scritto o, per le aziende minori, in un'autocertificazione ampiamente descrittiva.

La valutazione dei rischi è un'attività dinamica, che deve essere cioè aggiornata ad ogni cambiamento di attività, di procedura, di macchinario o attrezzatura, di personale dipendente e di normativa.

Appare evidente che valutazioni e documenti datati che non hanno subito negli anni revisioni od integrazioni non possono essere considerati adeguati e le aziende non risulterebbero a norma nel corso di

un'ispezione o di un controllo. Raccomandiamo pertanto di provvedere in proprio o con l'ausilio di tecnici specializzati all'aggiornamento richiesto.

RLST

Comunichiamo alle aziende i cui dipendenti hanno scelto di utilizzare il "Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza Territoriale" che i soggetti nominati e formati in seno al Comitato Paritetico per la Sicurezza hanno iniziato a svolgere il loro incarico visitando aziende a campione e verificando, in spirito di massima collaborazione, la conformità ai principali requisiti della normativa vigente concentrandosi in particolare sull'avvenuta valutazione dei rischi, sull'attivazione della sorveglianza sanitaria ove richiesta, e sulla formazione delle varie figure aziendali.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Il DPR 151/2011 modifica la disciplina sulla prevenzione incendi ed

introduce alcuni adempimenti anche per le attività e per i casi finora esonerati, quali ad esempio i depositi/distributori mobili di gasolio fino a 9000 litri.

Per questi impianti, diffusi nella generalità delle nostre aziende, sarà prevista a partire dal prossimo ottobre la presentazione al comando dei Vigili del Fuoco della cosiddetta SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) redatta da un tecnico abilitato e corredata da uno schematico progetto. Tutto il

procedimento dovrebbe essere tuttavia piuttosto semplice e decisamente più abbordabile di un certificato di prevenzione incendi.

Il CPI per contro non dovrebbe più essere richiesto per i serbatoi interrati con erogatore a pompa. La norma rappresenterebbe quindi per questi impianti una netta semplificazione rispetto al passato. Torneremo comunque prossimamente e diffusamente sull'argomento.

Roberto Giorgi



Trasporto prodotti fitosanitari

L'attuale normativa sul trasporto dei prodotti pericolosi deriva dall'accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose - A.D.R. (Accord Dangereuses Route adottato a Ginevra il 15 dicembre 1966 e di competenza delle Nazioni Unite).

Anche il trasporto dei fitofarmaci (diserbanti, insetticidi, fungicidi e coadiuvanti) è assoggettato a queste normative che prevedono che gli automezzi utilizzati siano equipaggiati da dispositivi di sicurezza, gli autisti siano in possesso di un particolare patentino e siano osservate norme per la movimentazione dei prodotti trasportati.

E' esonerato da questa normativa il trasporto dei prodotti fitosanitari pericolosi a cura delle aziende agricole se effettuato per quantità limitate; questi quantitativi (intesi come somma delle quantità per ciascun prodotto) possono variare a seconda del grado di pericolo con cui ciascun prodotto è stato classificato. Questa classificazione non fa riferimento alla classe tossicologica con cui il prodotto è registrato per l'utilizzo in agricoltura. L'unica disposizione di sicurezza da osservare è la presenza sul mezzo di trasporto di un estintore da 2 kg.

Si invitano, pertanto, i nostri associati a verificare con il proprio fornitore i quantitativi massimi trasportabili per ciascun carico (considerando anche prodotti diversi) in regime di esonero.

Sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it prossimamente troverete un elenco dei fitofarmaci con i relativi quantitativi massimi trasportabili in regime di esenzione.

PSR, nuovo bando per la misura 114

È stato pubblicato sul B.U.R. il bando per la misura 114 (Utilizzo della consulenza aziendale) per il biennio 2012-2013. Il servizio di consulenza agli agricoltori deve riguardare: i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali (condizionalità); i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria come descritto in questa pagina nell'articolo in apertura. Il massimale di spesa ammessa previsto dalla Misura 114 del PSR è fissato in 1.875 euro per ciascuna consulenza, con un contributo concedibile fino all'80% della spesa ammessa, pari a 1.500 euro per consulenza annuale. Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 8 milioni di euro. Nel periodo 2012-2013 vengono aperte tre finestre, durante le quali l'imprenditore agricolo potrà presentare domanda di aiuto. La prima scadenza è fissata al 30 marzo 2012.

I tecnici di Confagricoltura sono a disposizione degli interessati per la presentazione delle domande di aiuto.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti
- Prestazioni interventi di controllo
- servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Osservatorio Agrolimentare: uno strumento implementato per rispondere alle esigenze di ognuno

Apoco più di un anno dalla presentazione del Manifesto di programmazione agricola e rurale 2011-2014, del 24 gennaio 2011, che ha concretizzato in una serie di progetti le risposte a molte delle necessità scaturite dai lavori degli Stati Generali dell'Agricoltura della Provincia di Alessandria, l'Assessorato Agricoltura e la Camera di Commercio hanno presentato il 16 febbraio scorso una delle iniziative a cui si era data priorità, ovvero l'Osservatorio Agroalimentare Permanente della provincia di Alessandria.

Il Presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia** condivide pienamente la posizione espressa dal presidente della CCAA **Piero Martinotti** e dall'assessore provinciale all'agricoltura **Lino Rava** sottolinea pertanto l'importanza della creazione di questo strumento che permetterà a tutte le filiere agroalimentari della provincia, nota per le sue numerose e varieguate produzioni, di essere adeguatamente sostenute da informazioni puntuali ed aggiornate, dotate di strumenti di interpretazione degli scenari, delle no-

tizie e dei dati statistici che da più fonti sono messi a disposizione. Spesso ci troviamo davanti ad una massa enorme di informazioni difficili da gestire ed interpretare. Avere uno strumento che aiuti le imprese nella corretta lettura dei dati è sicuramente un grosso passo avanti per la nostra provincia. L'Osservatorio si propone quale luogo di incontro e di confronto per tutti gli operatori interessati. Nel suo ambito sarà possibile e forse più agevole proseguire e potenziare le collaborazioni già intraprese per la crescita del nostro territorio.

L'Osservatorio Agroalimentare avrà la sua sede presso la Camera di Commercio.

Principali attività:

- elaborazione di dati statistici;
- analisi del supporto pubblico;
- analisi degli scenari futuri.

Ad oggi tutta l'informazione e le conoscenze viaggiano in rete per cui si è deciso di presentare ai potenziali utenti il portale al quale potranno accedere e che dovrà essere costruito ed implementato perché possa rispondere alle esigenze di ognuno.

Cristina Bagnasco

Sportello Etichettatura e Sicurezza Alimentare: la CCAA al servizio delle imprese

Apartire dal mese di febbraio lo Sportello etichettatura e Sicurezza alimentare sarà disponibile presso tutte le Camere di Commercio piemontesi. L'emanazione di nuove norme a livello nazionale ed europeo, tra cui il Regolamento Comunitario sull'etichettatura in vigore da dicembre 2011, ha complicato il quadro giuridico in materia di sicurezza alimentare, rendendo sempre più difficile per le imprese apportare gli adeguamenti necessari. Questo nuovo servizio nasce quindi con l'obiettivo di fornire assistenza gratuita da parte di personale qualificato ed esperto nel settore alimentare, per supportare le imprese agro-alimentari del territorio, aiutandole ad assolvere gli obblighi di legge e fornire gli strumenti per un corretto approccio alla materia.

Il servizio di primo orientamento, coordinato dallo Sportello Europa, consiste nello studio dei quesiti legati alle seguenti tematiche:

- sicurezza alimentare: autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, etc.;
- etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta (inserimento dati mancanti, adeguatezza della terminologia, etc.) e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa;
- etichettatura ambientale: chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzo, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Le aziende alimentari potranno inoltrare i propri quesiti utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet www.pie.camcom.it/sportello-europa/sicurezza_alimentare, da inviare tramite posta elettronica alla propria Camera di commercio di Alessandria: etichettatura@al.camcom.it

EVENTO STORICO

RADUNO FENDT

passato, presente e futuro... prove dimostrative

INVITO PER TUTTI

Sabato 24 Marzo dalle ore 9 alle 17

presso la discoteca

LUNA ROSSA/MASTER

S.S. 35 BIS DEI GIOVI - BOSCO MARENGO

FENDT

ITALIA in collaborazione con la

Ditta PRATO da 40 ANNI concessionario

FENDT



Prato comm. Pier Luigi

S.S. per Genova 35/A - 15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 861.970/863.585 - Fax 0131 863.586

www.gruppoprato.com
e-mail: info@gruppoprato.com



Vieni con il tuo trattore FENDT e riceverai... un fantastico regalo!!!

SE NON VERRAI TE NE PENTIRAI!!!



TRATTRICI FENDT con la nuova SERIE 700 VARIO SCR

SORPRENDENTI NOVITÀ VI VERRANNO PRESENTATE DURANTE L'INTERA GIORNATA

Avviso comune in materia di lavoro e previdenza in agricoltura

Si informano gli associati che il 24 gennaio 2012 è stato sottoscritto un nuovo Avviso Comune in materia di lavoro e previdenza in agricoltura. L'intesa, sottoscritta da tutte le Parti sociali del settore agricolo (Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Fedagri-Concooperative, Lega-coop-Agroalimentare, Agci-Agrital, Flai.Cgil, Fai-Cisl e Uil-Uil), aggiorna e ripropone all'attenzione del Governo e degli Enti Previdenziali alcune misure già contenute nel precedente Avviso Comune del 2009 rimaste inattuate.

L'Avviso è finalizzato a favorire l'azione di contrasto al lavoro sommerso, irregolare e fittizio, nonché a definire interventi mirati a salvaguardare i livelli occupazionali e promuovere una migliore occupazione nel settore agricolo.

Tra le proposte contenute nell'intesa meritano di essere segnalate quelle che prevedono:

- l'alleggerimento del peso degli oneri sociali per le imprese agricole, mediante:

- l'estensione delle misure di ri-



- l'attuazione del credito d'imposta per i datori di lavoro che incrementano le giornate di lavoro rispetto all'anno precedente, disposto dall'art. 1, c. 58 e 59, della legge n. 247/2007;
- la semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico dei datori di lavoro agricolo, specialmente per quanto riguarda l'occupazione di manodopera stagionale e/o extracomunitaria (comunicazione d'assunzione

- l'attuazione dello sgravio dei contributi antinfortunistici per le aziende agricole in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza, già previsto dall'art. 1, c. 60, della legge n. 247/2007;

- l'attuazione del credito d'imposta per i datori di lavoro che incrementano le giornate di lavoro rispetto all'anno precedente, disposto dall'art. 1, c. 58 e 59, della legge n. 247/2007;

- la semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico dei datori di lavoro agricolo, specialmente per quanto riguarda l'occupazione di manodopera stagionale e/o extracomunitaria (comunicazione d'assunzione

- plurima; semplificazione in materia di compilazione del Libro Unico del Lavoro; revisione della normativa in materia di compensazione INPS/AGEA; procedure più snelle per l'assunzione dei lavoratori extracomunitari);

- la ricostituzione all'interno dell'INPS di una direzione appositamente dedicata alla previdenza agricola per restituire a tale materia l'importanza e la dignità che merita, sia a livello centrale che territoriale;

- la costituzione presso il Ministero del Lavoro di un osserva-

torio nazionale sul lavoro e la previdenza in agricoltura con funzione di monitoraggio, analisi e proposta anche in materia di vigilanza e contenzioso previdenziale;

- l'individuazione di sistemi di definizione agevolata del consistente contenzioso amministrativo e giudiziario con l'INPS (apertura immediata di un confronto, anche alla presenza del Ministero del Lavoro, per la definizione delle contestazioni avanzate dall'Istituto in materia di retribuzione imponibile, sulla base di criteri interpretativi rispettosi della volontà delle Parti e conformi alla legge).

L'Avviso Comune è stato trasmesso al Governo affinché le proposte ivi contenute possano essere discusse con i Ministri competenti e, auspicabilmente, tradotte in provvedimenti attuativi di carattere legislativo o amministrativo.

Naturalmente le proposte contenute nell'intesa con le altre Organizzazioni rappresentano una sintesi condivisa delle rispettive posizioni, ma non esauriscono le proposte di Confagricoltura per la riduzione del costo del lavoro e per la semplificazione amministrativa che la nostra Organizzazione continuerà a portare avanti nelle sedi competenti.

Accatastamento fabbricati rurali

Entro il **30 novembre 2012** scatta l'obbligo previsto dal Decreto Monti di provvedere all'accatastamento presso l'Agenzia del Territorio di tutti i **fabbricati rurali ancora presenti al catasto terreni** al fine dell'attribuzione della rendita effettiva per il pagamento dell'IMU.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

Proroga domande ruralità

Si ricorda a tutti gli associati che entro il **31 marzo 2012** occorre presentare all'Agenzia del Territorio le domande per il riconoscimento della ruralità degli immobili **già censiti al catasto urbano**.

Tale domanda ha la funzione di evitare contenziosi e recuperi d'imposta per gli immobili i quali, godendo dei requisiti oggettivi e soggettivi di ruralità, non si è provveduto al pagamento delle relative imposte fino all'anno 2011.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.



Prefabbricati in c.a.

Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze.

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocap.it

www.eurocap.it

STRANIERI

Contributo per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno

Sulla Gazzetta Ufficiale n.304 del 31 dicembre 2011, è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 6 ottobre 2011, concernente il contributo economico che gli stranieri devono versare per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.

Nel citato provvedimento, all'art. 1 vengono stabiliti gli importi dovuti dallo straniero, la cui entità

varia in relazione alla durata dell'autorizzazione al soggiorno, come di seguito riportato:

- a) euro 80 per i permessi di soggiorno di durata superiore a tre mesi e inferiori o pari ad un anno;
- b) euro 100 per i permessi di soggiorno di durata superiore ad un anno e inferiori o pari a due anni;
- c) euro 200 per il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornati di lungo periodo e per i richiedenti il permesso di soggiorno ai sensi dell'art. 27, comma 1 lett.a del decreto legislativo n.286/98 (dirigenti o personale specializzato di società aventi sede o filiali in Italia, ovvero di uffici di rappresentanza di società estere che abbiano la sede principale di attività nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, o ancora dirigenti di sedi principali in Italia di società italiane o di società di altro Stato membro dell'Unione).

Sono esclusi dal versamento del contributo, ai sensi dell'art. 3, le sottotolate categorie:

- a) stranieri regolarmente presenti sul territorio nazionale, di età inferiore ai 18 anni;
- b) stranieri di cui all'art. 29, comma 1, lett.b) del Decreto Legislativo n.286/98 (figli minori che fanno ingresso per ricongiungimento familiare);
- c) stranieri che fanno ingresso in Italia per cure mediche e loro accompagnatori;
- d) stranieri richiedenti il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno per asilo, per richiesta asilo, per protezione sussidiaria, per motivi umanitari;
- e) stranieri richiedenti l'aggiornamento o la conversione del permesso di soggiorno in corso di validità.

L'onere del pagamento del contributo decorre dal trentesimo giorno dalla pubblicazione del Decreto, pertanto riguarderà le istanze presentate a partire dal 30 gennaio 2012.



Per quanto attiene alle modalità relative al versamento, il Decreto in oggetto stabilisce che l'importo del contributo e del permesso di soggiorno elettronico devono essere versati in un'unica soluzione, tramite bollettino, sul conto corrente postale nr. 67422402, intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con causale "importo per il rilascio del permesso di soggiorno elettronico", disponibile presso tutti gli uffici postali.

Il versamento in parola costituisce, unitamente agli altri previsti alla normativa vigente, requisito da verificare nell'ambito dell'attività istruttoria dell'Ufficio Immigrazione. Se l'importo versato è inferiore a quello dovuto, l'operatore dovrà sospendere la trattazione del-

l'istanza, in modo da consentire al richiedente l'integrazione dell'importo presso un ufficio postale Sportello Amico.

Al riguardo, si fa presente che nel sistema informatico *Stranieri web* è stata predisposta una apposita funzionalità che permette all'operatore, tramite *link*, di generare una nota per il richiedente, ai sensi dell'art. 10 della Legge 241/90, nella quale sono indicate le modalità da seguire per il versamento, il numero dell'istanza e l'importo della somma ancora dovuta. A tal fine, Poste Italiane Spa provvederà a mettere a disposizione degli Uffici Immigrazione il relativo bollettino, riportante la causale "integrazione pagamento".

Pagine a cura di Mario Rendina



Il 15 febbraio, a Novi Ligure, è nato LORENZO di 3,180 kg. Al papà Giovanni Vigo, alla mamma Francesca dell'Az. Agr. Il Rocchin, al fratellino Davide ed al nonno Bruno, nostro fedele associato e consigliere, le più sentite felicitazioni dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 6 Febbraio a Genova è nata SOFIA CASSANO figlia di Alessandro e Chiara Morassi. Felicitazioni ai nonni Alba, Mimma e Angelo nostro associato da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 26 gennaio è nata GIADA, secondogenita di Davide e Giorgia Cozzo della Cascina Forlina di Felizzano. Ai genitori, al fratellino Leonardo, alla nonna Maria Teresa e agli affezionati bisnonni Bruno e Piera Stacchini, l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro esprimono le loro felicitazioni.

SGAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI APPRENDISTI

La legge 12 novembre 2011 n.183 (legge di stabilità 2012) prevede nuove norme per promuovere l'occupazione giovanile e non solo, l'articolo 22 prevede nuove norme per l'assunzione di apprendisti.

Ai datori di lavoro con meno di 9 dipendenti viene riconosciuto, per l'assunzione di apprendisti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2016, uno sgravio contributivo totale per i primi tre anni di contratto (negli anni successivi al terzo, l'aliquota contributiva è pari al 10%).

Gli addetti al servizio paghe dei nostri Uffici Zona sono a disposizione per i ragguagli del caso.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Pagamento pensioni: emolumenti oltre mille euro

Come già anticipato, la Manovra Monti fissa a 1.000 euro il limite massimo di utilizzo della moneta contante ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

In particolare viene previsto che lo stipendio, la pensione, i compensi comunque corrisposti dalle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali e dai loro Enti, in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a mille euro, debbono essere erogati con strumenti di pagamento elettronici bancari o postali.

Sull'argomento, l'INPS ha reso noto che dal 7 marzo 2012 non effettuerà più pagamenti di pensioni con rata corrente pagata in contanti di importo complessivamente superiore a 1.000,00 euro.

I pensionati che attualmente ritirano in contanti ogni mese somme superiori ai 1.000 Euro (circa 450mila soggetti), sono stati invitati a dotarsi di un conto corrente presso un Istituto di Credito o Poste Italiane, ovvero a dotarsi di una carta ricaricabile (Inps Card).

I soggetti interessati avevano tempo fino al 29 febbraio 2012 per comunicare le modalità di accreditamento prescelto e le relative coordinate.

Anche l'INPDAP ha predisposto una circolare sull'argomento, nella quale invita le sedi a sensibilizzare i pensionati che riscuotono in contanti la pensione a scegliere una modalità di accredito (conto corrente bancario o postale, libretto postale).

Secondo l'Inpdap, a differenza di quanto contenuto nel messaggio INPS, la necessità di dotarsi di un conto corrente è richiesta anche ai pensionati che percepiscono in contanti un trattamento inferiore ai mille euro.

Infatti, per l'Inpdap "anche se il trattamento pensionistico mensile risulti inferiore a mille euro, lo stesso può superare tale importo in sede di pagamento di tredicesima, somme aggiuntive (c.d. quattordicesima mensilità) o di competenze arretrate", e per tale ragione estende la portata di quanto contenuto nell'art. 12 anche ad importi pensionistici che possono essere ben al di sotto dei 1.000 euro. Si attendono chiarimenti dall'INPS per conoscere se quanto precisato dall'INPDAP debba considerarsi valido anche per i pensionati INPS o, al contrario, l'Istituto intende operare con pagamenti distinti e separati nei casi di erogazione di tredicesima, somme aggiuntive, ecc.

Maggiorazione sociale "al milione" Importi e limiti

A decorrere dal 1° gennaio 2012 la Legge Finanziaria ha stabilito un incremento della maggiorazione sociale che garantisca un importo di pensione fino a 516,46 euro al mese per tredici mensilità.

Essa spetta ai titolari di pensione a carico della gestione dei lavoratori dipendenti ed autonomi e ai titolari di assegno sociale, pensione sociale e prestazioni assistenziali come quelle per gli invalidi civili.

Questi soggetti devono avere almeno 70 anni di età - con possibilità di riduzione fino a 65 anni in ragione di un anno di età ogni 5 anni di contribuzione - e devono rispettare i limiti di reddito che per il 2012 sono:

- 8.020,61 euro di reddito personale se non coniugati
- 13.597,61 euro somma dei redditi del pensionato e del coniuge.

L'importo "al milione" è stato rideterminato e pertanto per il 2012 l'importo totale della pensione con la maggiorazione è di euro 616,97 al mese.

Rinnovo pensioni anno 2012

I nuovi importi mensili dei trattamenti più comuni, in vigore dal 1° gennaio 2012 sono a lato.

Gli importi delle prestazioni riconosciuti agli invalidi sono riportati nella tabella sotto.

	Importo mensile
TRATTAMENTO MINIMO	480,53
PENSIONE SOCIALE	353,54
ASSEGNO SOCIALE	429,00
PENSIONE "AL MILIONE"	616,97

	Assegno mensile	Limite di reddito	Ind. di accompagnamento
Inv. Civ. Totali	267,57	15.627,22	492,97
Inv. Civ. Parziali	267,57	4.596,02	-----

Dettaglio rate di pensione: da aprile solo online

Dal prossimo mese di aprile, per esigenze di risparmio, il dettaglio dei pagamenti delle rate di pensione non verrà più inviato attraverso gli uffici pagatori, poste e banche. Questo è il contenuto della lettera di accompagnamento al modello CUD 2012 che i pensionati stanno ricevendo.

Gli interessati vengono invitati ad attivarsi per il rilascio del PIN al fine di visualizzare gli importi delle pensioni sul sito dell'Inps.

L'INFORMATORE AGRARIO
il settimanale di agricoltura professionale

MAD
il mensile di meccanica agraria

CAMPAGNA
il mensile di agricoltura pratica e part-time

Abbonamenti 2012 a quote speciali



offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

- L'INFORMATORE AGRARIO** (50 numeri + supplementi) € **79,00** anziché € 99,00
- MAD - Macchine Agricole Domani** (10 numeri + supplementi) € **52,00** anziché € 64,00
- VITA IN CAMPAGNA** (11 numeri + supplementi) € **39,00** anziché € 46,00
- VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (11 numeri + 4 fascicoli stagionali LA CASA) € **46,00** anziché € 53,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2012

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegno di maternità per la donna che non lavora

Per ogni figlio nato o per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento, alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, che non beneficiano di altra indennità di maternità, è concesso dai comuni l'assegno di maternità di base. Sulla Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati i nuovi importi ed i limiti di reddito al fine di ottenere l'assegno di maternità per la donna non lavoratrice, a seguito dell'incremento dell'indice ISTAT, che è risultato per il suddetto anno pari al 2,7%.

Pertanto, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti dal 1° gennaio al 31 di-



cembre 2012, l'importo è di € 324,79 mensili per complessivi € 1.623,95 (pari a 5 mensilità).

L'assegno di maternità viene corrisposto a condizione che il reddito familiare non sia superiore al valore Isee (l'indicatore sulla situazione economica che tiene conto anche del patrimonio immobiliare e mobiliare) stabilito ogni anno.

Il limite di reddito da non superare per avere diritto a tale assegno, con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, è aggiornato a € 33.857,51.

La domanda deve essere presentata al comune di residenza (anche se l'assegno sarà erogato dall'INPS) entro il termine perentorio di 6 mesi dalla nascita del figlio (o dalla data di ingresso del minore in famiglia).

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI LAVORO

Astensione anticipata in caso di gravidanza

Viene semplificato il procedimento di interdizione al lavoro delle lavoratrici in gravidanza in presenza di particolari condizioni, al fine di superare la frammentazione di competenze fra amministrazioni diverse.

In particolare, l'intero procedimento di accertamento previsto per gravi complicazioni della gravidanza, viene ricondotto esclusivamente in capo alla ASL che, oltre ad accertare dal punto di vista medico le condizioni della lavoratrice richiedente, dovrà anche emettere il provvedimento finale di autorizzazione/diniego all'astensione anticipata, precedentemente di competenza della Direzione Provinciale del Lavoro.

Viene altresì stabilito che, nelle ipotesi di condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna o del bambino e nel caso in cui sia impossibile spostare la lavoratrice ad altre mansioni, l'astensione anticipata dal lavoro è obbligatoria, e non più, come in precedenza, a discrezione dell'amministrazione competente.

Assegno per il nucleo familiare con più di tre figli

I nuclei familiari con almeno tre figli minori possono ottenere un assegno a carico del Comune di residenza, per tredici mesi l'anno.

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i nuovi importi ed i limiti di reddito validi per l'anno 2012.

I nuovi importi sono stati rivalutati nella misura del 2,7%, pari alla variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertati dall'Istat nell'anno 2011.

L'importo dell'assegno a favore dei nuclei familiari composti da 5 componenti, di cui almeno tre figli minori, è stato determinato in euro 135,43 mensili, mentre il valore dell'indicatore della situazione economica (ISE) è pari ad euro 24.377,39. Per i nuclei familiari composti da più persone l'Isee viene riparametrato.

Tale prestazione non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

L'assegno può essere richiesto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

I Comuni provvedono a ricevere, istruire e definire le domande e comunicare all'Inps i dati necessari per il pagamento.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Deciso il referendum sulla caccia

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca **Claudio Sacchetto**, non è riuscito nell'intento di evitare il referendum sulla caccia presentato da tutte le associazioni anticaccia. Venerdì 10 febbraio il TAR Piemonte ha depositato la sentenza che impone alla Regione Piemonte di dare esecuzione alla Corte d'Appello di Torino del 17/12/2010 per la fissazione della data di svolgimento del referendum abrogativo di alcuni articoli della Legge Regionale 70/1996 sulla caccia.



La Regione ha 15 giorni di tempo per l'individuazione della data. In caso di inottemperanza da parte regionale, il TAR ha già indicato il Prefetto di Torino quale Commissario a procedere. Il referendum (in base alla Legge 352/1970) dovrà svolgersi in una data compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno 2012.

Paolo Castellano

Conf Agricoltura Donna Alessandria

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2012

Quota invariata (30 euro)

Più visibilità e tutela alle donne impegnate in agricoltura

CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122
TELEFONO DELLA SEGRETERIA 0131 43151/2 int. 325

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Frutta e verdura: conoscerle, apprezzarle, trarne beneficio



Negli ultimi anni Confagricoltura Donna Alessandria ha organizzato cicli di incontri per la conoscenza di prodotti della terra che sono alla base della nostra vita e sottolineano le caratteristiche del nostro territorio.

Quest'anno la proposta ha voluto sottolineare lo stretto rapporto che esiste tra un'alimentazione corretta e il nostro benessere: la conoscenza della frutta e della verdura, come elementi indispensabili alla nostra alimentazione ed alla nostra salute.

Confagricoltura Donna ha articolato il programma di incontri affidando a relatori di indubbia e diversa esperienza il compito di raccontare i benefici di questi due fondamenti della nostra alimentazione. Gli incontri sono stati aperti da **Francesco Salamini**, Docente di Tecnologie Genetiche all'Università di Milano, del Chairman Scientific Committee del Parco Tecnologico Padano, Presidente della Fondazione Edmund Mach che ci ha permesso di entrare nella ricerca scientifica più avanzata. Il controllo di qualità e la sicurezza alimentare sono stati illustrati da **Giuseppe Concaro** Amministratore delegato della S.r.l. Cadir Lab, società che si occupa di servizi, consulenza ed analisi nel settore agroalimentare, Presidente e Amministratore delegato della SATA S.r.l..

Giuseppe Girino, Giuseppe Taverna, Marco Tinelli e Patrizia Lodi hanno messo in evidenza, nel mercoledì successivo, le diverse tecniche di produzione convenzionale e di produzione biologica.

Il 22 febbraio si sono affrontati gli argomenti legati alla distribuzione e trasformazione di frutta e verdura ascoltando le esperienze di **Gianpiero Chiapparoli**, responsabile commerciale della Cooperativa Volpedo Frutta e di **Simone Zerbinati**, responsabile commerciale della Zerbinati S.r.l.

Il ciclo di incontri è terminato parlando di alimentazione e prevenzione con **Mario Pappagallo** Giornalista del Corriere della Sera, Consigliere Nazionale dell'Ordine dei giornalisti, coautore con il Professor Veronesi del recente successo editoriale "Verso la scelta vegetariana".

Ricambi & Accessori
VERGANO

Nuova concessionaria Ballarò e Forestello

Offerta armadi omologati per fitofarmaci

DOLMAR FONTANE BONDIOLO & PAVESI OREGON
ROSSI FRANDENT FASTER BELLOTTA

15041 Altavilla Monferrato (AL)

Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166

info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Nuove norme per il vino biologico

Con un comunicato stampa dell'8 febbraio scorso, l'UE ha reso nota l'approvazione di nuove norme per il "Vino biologico", che saranno pubblicate prossimamente sulla Gazzetta Ufficiale.

In base alle nuove disposizioni, i produttori europei di vino biologico potranno, a partire dalla vendemmia 2012, riportare sulle etichette la dicitura "vino biologico"; sulle etichette dovrà essere riportato il logo dell'agricoltura biologica conforme alle direttive UE ed il numero di codice del competente organismo di certificazione. Le regole attualmente in vigore concernenti il "vino ottenuto da uve biologiche", non coprono le pratiche enologiche, ossia l'intero processo di vinificazione.

Grazie alle nuove norme sarà possibile garantire una maggiore tracciabilità dei prodotti e facilitare la riconoscibilità dei medesimi da parte dei consumatori. Gli orientamenti che saranno pubblicati consentiranno una maggiore regolamentazione del mercato interno all'UE, oltre a consolidare la posizione dei vini biologici dell'UE sui mercati extra-UE, nei quali i principali paesi produttori di vino (USA, Cile, Australia, Sudafrica) hanno già stabilito principi per i vini biologici. Questo atto legislativo completa la normativa in materia di agricoltura biologica dell'UE, che riguarda ora tutti i prodotti agricoli.

La nuova regolamentazione stabilirà un sottoinsieme di pratiche enologiche e di sostanze, quali definite nel regolamento (CE) n. 606/2009 relativo all'organizzazione comune del mercato (OCM) vitivinicolo, da utilizzare per i vini biologici. Ad esempio non saranno consentiti l'acido sorbico e la desolfurazione; inoltre il tenore dei solfiti nel vino biologico dovrà essere di almeno 30-50 mg per litro inferiore al livello dell'equivalente vino convenzionale (a seconda del tenore di zucchero residuo). Oltre a questo sottoinsieme di specifiche, si applicheranno



anche le norme generali in materia di vinificazione stabilite dal regolamento sull'OCM nel settore vitivinicolo. È superfluo rimarcare che il "vino biologico" dovrà ovviamente essere prodotto utilizzando uve biologiche quali definite nel regolamento (CE) n. 834/2007.

Attualmente non esistono specifiche dell'UE o definizioni applicabili al "vino biologico". La certificazione biologica è prevista soltanto per le uve e al momento la sola dicitura consentita è "vino ottenuto da uve biologiche".

Nel Piano d'azione europeo per l'agricoltura e l'alimentazione

biologica del 2004, la Commissione si era impegnata a stabilire norme precise in materia di produzione biologica per l'intero comparto agricolo, inclusa l'enologia. In questo contesto, nell'ambito del Sesto programma quadro, è stato finanziato il progetto di ricerca ORWINE. Sulla base delle conclusioni da questo raggiunte, nella riunione del Comitato permanente per la produzione biologica del giugno 2009 sono state presentate per la prima volta proposte legislative intese a definire il vino biologico. Queste proposte, cui non è stato dato seguito, sono state ritirate nel giugno 2010. I lavori sono ripresi nel 2011 e, sul progetto presentato, il Comitato ha espresso un parere favorevole in occasione della riunione dell'8

febbraio 2012.

Le nuove norme in materia di vinificazione biologica introdurranno una definizione tecnica di vino biologico che è coerente con gli obiettivi e i principi dell'agricoltura biologica enunciati nel regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla produzione biologica. Il regolamento stabilisce le tecniche enologiche e le sostanze autorizzate per il vino biologico.

Una di queste norme fissa il tenore massimo di solfito per il vino rosso a 100 mg per litro (150 mg/l per il vino convenzionale) e per il vino bianco/rosé a 150mg/l (200 mg/l per il vino convenzionale), con un differenziale di 30mg/l quando il tenore di zucchero residuo è superiore a 2 g/l.

Luca Businaro

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale Luca Businaro sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

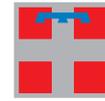
PASSARE A **COLLINO** È SEMPLICISSIMO E **NON COSTA NULLA.**
PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147

Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Fasce tampone lungo i corsi d'acqua

Il Ministero per l'Agricoltura con decreto dello scorso 22 dicembre 2011 (pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30/12/2011), ha integrato le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, norme obbligatorie legate alla Condizionalità della PAC e del PSR.

In particolare, sono importanti le modifiche introdotte alle norme sull'avvicendamento e sul rispetto dei corsi d'acqua.

Sull'avvicendamento, la legge prevede che, a partire dal 2008, non potranno avere durata superiore a 5 anni le monosuccessioni di cereali a paglia (grano tenero, grano duro, triticale, segale, orzo, avena, miglio, spelta, scagliola e farro, considerate unica coltura ai fini dell'avvicendamento) mais e sorgo. Per il riso non è stata prevista nessuna limitazione.

Eventuali colture intercalari non possono essere considerate ai fini della rotazione agraria.

E' stata data la possibilità alle aziende di proseguire nella monosuccessione ad una delle seguenti condizioni:

- dimostrare il mantenimento del livello di sostanza organica, me-

dante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodologie ufficiali, in uno degli anni del periodo di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale coltivato nel "periodo in deroga";

o, in alternativa,
- adottare tecniche agronomiche e colturali atte ad assicurare il mantenimento della sostanza organica nel terreno, ove le Amministrazioni Regionali, come il Piemonte siano dotate di sistemi di tracciabilità dell'uso agronomico degli effluenti zootecnici.

Nel caso in cui le analisi del suolo dimostrassero la riduzione della sostanza organica, l'azienda dovrà provvedere al suo ripristino con sovesci, letamazioni o altri interventi di fertilizzazione organica.

Per quanto concerne invece il ri-

spetto dei corsi idrici, il Ministero ha introdotto una norma che prevede il mantenimento o la costituzione di fasce tampone lungo fiumi, torrenti e canali.

Per "fascia tampone" si intende una zona stabilmente inerbata spontanea o seminata, oppure arbustiva od arborea, spontanea od impiantata, larga 5 metri.

L'ampiezza della fascia tampone viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda (figura 1); i 5 metri devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.

Sono esclusi:

Scoline e fossi collettori (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre

strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche presenti temporaneamente.

Adduttori d'acqua per l'irrigazione: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.

Pensili: corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato.

Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato che determinano una barriera tra campo e acqua.

Sono inoltre stabiliti i seguenti impegni inerenti la fascia tampone:

a) è vietato effettuare le lavorazioni, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia esistente;
b) è vietata la distribuzione di fertilizzanti.

Gli impianti arborei produttivi presenti nella fascia tampone al 1 gennaio 2012 possono essere mantenuti. E' possibile l'impianto ed il re-impianto purché vengano rispettati gli obblighi inerenti la fascia tampone. La norma nazionale, come detto, prevede una deroga agli impegni sopra descritti nel caso di risaia. Inoltre la norma si ritiene rispettata nel caso di:

a) particelle agricole ricadenti in "aree montane";
b) terreni stabilmente inerbati per l'intero anno solare.

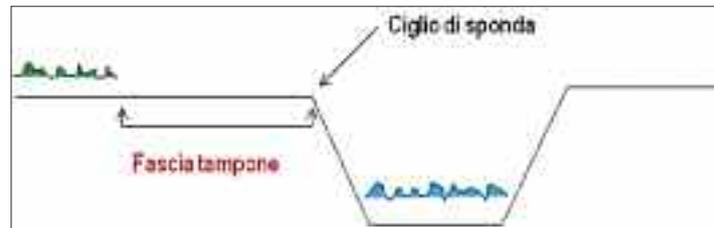
Limitatamente per la presente campagna, l'obbligo di costituire la fascia tampone non viene applicato per le colture autunno-vernine che sono state seminate precedentemente all'entrata in vigore di questa normativa.

Entro la fine del mese di febbraio la Regione Piemonte dovrà definire propri provvedimenti per completare la normativa, nonché definire su quali corpi idrici questa debba essere realizzata.

Infine, il PSR dovrebbe finanziare anche nel 2012 la realizzazione delle fasce tampone inerbite (Misura 214.7/3), oltre a nuove siepi arbustive da realizzarsi lungo i corsi idrici con la Misura 216.

I nostri tecnici sono a completa disposizione per tutte le necessità di chiarimenti ed integrazioni.

Circa le decisioni che la Regione Piemonte adotterà entro la fine di febbraio, non ancora conosciute al momento in cui viene redatta questa nota, vi invitiamo a consultare il nostro sito www.confagricolturaalessandria.it, nella pagina iniziale, ove sarà presente l'argomento "condizionalità".



ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

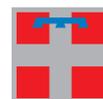
- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali


**REGIONE
PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

ANNO PONTE 2012

Norme generali Azione 214.1 del PSR

Queste norme valgono per le aziende che hanno aderito all'azione 214.1 nel 2007 e per le aziende insediate che hanno optato per la continuazione di impegni assunti nel 2007 dai cedenti.

ROTAZIONE: rispettare una rotazione basata su almeno due colture, ciascuna delle quali non può essere coltivata sullo stesso terreno per più di tre volte nei 5 anni ed una sola in eventuale ristoppio. Anno di partenza della rotazione: 2008. E' consentita la violazione della regola dell'avvicendamento sino al 10% della superficie a seminativo comportante la sola esclusione dal premio della superficie interessata; oltre questa percentuale sono previste sanzioni sull'intero comparto o, nei casi più gravi, sull'intera domanda.

RISPETTO DEI DISCIPLINARI: osservare i disciplinari di produzione emessi dalla Regione sull'intera superficie aziendale, anche qualora parte dei terreni non siano a contributo

RIDUZIONI DI SUPERFICIE: sono ammesse riduzioni di superficie condotta sino al 50% della superficie oggetto d'impegno nel 2011.

Questo non vale per i trasferimenti tra aziende aderenti alle stesse azioni Agroambientali e nei casi previsti dalle norme europee.

AUMENTI DI SUPERFICIE: nell'anno ponte non sono ammissibili aumenti di superficie a

premio, a meno che non riguardino terreni trasferiti tra aziende tutte aderenti alle stesse Azioni Agroambientali. Naturalmente le norme generali e di coltura debbono essere rispettate sull'intera superficie condotta presente sul fascicolo.

ANALISI DEL SUOLO: la validità delle analisi è di cinque anni: superato questo periodo di validità devono essere rifatte.

REQUISITI: il beneficiario deve mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ed essere iscritto all'INPS come previsto all'atto della presentazione della domanda iniziale.

IMPEGNI FACOLTATIVI: il beneficiario che abbia scelto e realizzato nei primi 5 anni d'impegno eventuali impegni facoltativi (inerbimento dei vigneti, ad esempio) deve mantenerli anche nell'anno ponte, salvo i casi di forza maggiore previsti (ad esempio estirpo del vigneto).

TARATURA DELLE ATTREZZATURE PER LA DIFESA E/O IL DISERBO: la regola in vigore per le Azioni 214.1 (agricoltura integrata - la meglio nota 2078) e 214.2 (Agricoltura Biologica) prevede che le attrezzature - se adoperate - vengano controllate due volte nel quinquennio: la seconda taratura, qualora non già effettuata, deve essere completata entro il 15 marzo 2012.

USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI: devono essere in regola con le autorizzazioni nazionali (registrazioni del Ministero della Salute) e permessi dai disciplinari regionali.

Nel caso in cui prodotti acquistati negli anni precedenti e in giacenza aziendale subiscano la revoca o la decadenza della registrazione nazionale o vengano esclusi dai disciplinari regionali, non potranno essere utilizzati per la difesa o il diserbo.

Naturalmente, oltre a questi principi di carattere generale, devono essere rispettate anche le norme tecniche specifiche per ogni coltura riguardanti:

- le dosi di azoto (N), fosforo (P_2O_5) e potassio (K_2O) per quanto riguarda la fertilizzazione;

- le dosi dei prodotti fitosanitari per quanto riguarda il diserbo e la difesa;

- le norme generali sull'avvicendamento delle colture, dal 2010 valide anche per le aziende biologiche.

L'insieme delle norme colturali 2012 (avvicendamento, fertilizzazione, difesa e diserbo) sono contenute nei disciplinari regionali che potete consultare sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it.

Pagine a cura di Marco Visca


Mondo Servizi
SOLUZIONI ECOLOGICHE PER L'AMBIENTE

LE 5 REGOLE D'ORO PER LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

NELL'AZIENDA AGRICOLA

1 STOCCARE SEMPRE I RIFIUTI IN SICUREZZA!

Contenitori vuoti di fitofarmaci e di medicinali, filtri, batterie, oli, rifiuti a rischio biologico. UTILIZZANDO QUANDO NECESSARIO I CONTENITORI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

2 TENERE AGGIORNATA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA!

Registri di carico e scarico, mud, sistri e quanto previsto AVVALENDOSI ANCHE DEGLI STUDI CONSULENZA E DELLA MONDO SERVIZI.

3 EFFETTUARE LO SMALTIMENTO ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO!

come previsto dalla vigente normativa

4 SMALTIRE CORRETTAMENTE ANCHE LE PLASTICHE AGRICOLE NON PIÙ UTILIZZABILI!

Teli pacciamatura, manichette, reti antifrangine, sacchi del concime, pneumatici ecc...

5 ANCHE PER QUANTITATIVI MINIMI E PER RIFIUTI OCCASIONALI CONTATTARE LA MONDO SERVIZI!

Lampade al neon, pesticidi non utilizzati, toner, materiale elettronico, pneumatici, eternit...

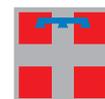
Per informazioni chiama ora
SERVIZIO CORTESIA CLIENTI
Tel. 0172.422368 - Fax 0172.418818
PRONTO INTERVENTO 24/24 HH PER EMERGENZE

a Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

SPECIALE NOCCIOLO

La pianta del nocciolo ha un caratteristico portamento a cespuglio, con l'apparato radicale fascicolato e molto esteso che può arrivare a 1,5 metri di profondità. Sulla stessa pianta sono presenti sia fiori maschili, detti amenti, produttori di polline, sia fiori femminili riconoscibili dal caratteristico "ciuffo" rosso. L'impollinazione del nocciolo è anemofila cioè avviene grazie al vento. Il frutto è sferoidale, è caratterizzato da un guscio sottile. La nocciola

varietà Tonda Gentile Trilobata è caratterizzata da una buona resa alla sgusciatura, una buona resistenza alla rottura nelle operazioni di sgusciatura, un'ottima pelabilità nella fase di tostatura e un elevato valore nutritivo ed energetico. Il nocciolo è una pianta caratterizzata da notevole rusticità. Preferisce terreni tendenzialmente sciolti, con pH neutro (da 6,8 a 7,2), ma si adatta anche nei terreni acidi e alcalini (fino a pH 8).

L'IMPIANTO DEL NOCCIOLETO

L'impianto di un nuovo nocciolo è un'operazione alla quale va prestata particolare attenzione in quanto, in questa fase, si compiono scelte che potrebbero condizionare inevitabilmente l'intero ciclo produttivo nonché economico del nocciolo.

La scarsa produzione di alcuni noccioli, le malattie come l'asfissia radicale, il marciume radicale, sono la diretta conseguenza di lavori male eseguiti realizzati durante le fasi d'impianto del nocciolo.

Propagazione e scelta del materiale vivaistico

Il sistema più diffuso di propagazione del nocciolo è quello dell'utilizzo di polloni provenienti da ceppaie certificate, che successivamente vengono selezionati e posti a radicare. Per realizzare un impianto uniforme, è necessario scegliere piante sane, dotate di un buon apparato radicale, possibilmente di due anni di vivaio.

Occorre rivolgersi a vivai "accreditati" che possano fornire materiale certificato.

La preparazione del terreno

Per poter effettuare l'impianto di un nocciolo, il terreno va preparato in piena estate (luglio - agosto), quando è asciutto, mediante uno scasso profondo (anche 80-90 cm).

Precedentemente allo scasso, se necessaria, può essere effettuata una concimazione di fondo.

Talvolta, specie nei terreni argillosi, dove è possibile riscontrare ristagni d'acqua, si rende necessario realizzare appositi drenaggi per evitare alle piante problemi di asfissia e marciumi radicali.

Messa a dimora delle piantine

È preferibile, effettuare la messa a dimora delle piantine di nocciolo in autunno nei primi giorni di novembre.

Dopo aver terminato la preparazione del terreno, si procede alla tracciatura dell'impianto in relazione al sesto precedentemente scelto, cioè al numero di piante per ettaro.

Negli ultimi anni questa operazione viene eseguita con l'ausilio di strumenti GPS che consentono una maggiore precisione e un minor impiego di tempo e di manodopera.

Effettuata la tracciatura si preparano le buche a mano o con apposite trivelle con un diametro di 30-50 cm. e una profondità di 30-40 cm..

La buca, con dentro posizionata la piantina, viene riempita di terreno fine che, a volte viene miscelato con dell'apposito terriccio per favorire lo sviluppo delle radici.

Normalmente vengono posizionate delle canne a lato di ogni singola piantina, che hanno la funzione sia di sostegno, sia di segnalazione.

Nella primavera successiva si procederà al taglio dell'astone in relazione alla forma di allevamento precedentemente scelta.

Nelle zone dove la presenza di noccioli selvatici è scarsa, può essere consigliabile l'inserimento di alcuni impollinatori, al fine di migliorare l'impollinazione e quindi la capacità produttiva del nocciolo.

È consigliabile inserire l'impollinatori in "testa" al nocciolo e non nel mezzo, per evitare poi nelle fasi di raccolta la possibile miscela delle diverse varietà di nocciole.

SESTI DI IMPIANTO E FORME DI ALLEVAMENTO

Per il nocciolo, come per tutte le altre specie frutticole, non è possibile adottare una distanza di impianto fissa, standardizzata.



Un errore nella scelta del sesto d'impianto e della forma di allevamento potrebbe condizionare sensibilmente l'intero ciclo vegetativo e produttivo della pianta.

Negli anni passati, nei noccioli coltivati in Piemonte, si tendeva ad usare sestì d'impianti più piccoli (5x4 - 5x5) con minor distanza fra le file, mentre oggi, complice la meccanizzazione di molte pratiche colturali, ad esempio la potatura e la raccolta meccanica, si è dovuto necessariamente aumentare le distanze fra le file (6x4 - 6x5 - 6x6) per consentire un più facile passaggio delle macchine.

Ad esempio un sesto di impianto 6x5 comporta una messa a dimora di circa 330 piante ad ettaro.

È bene ricordare che, con forme di allevamento più "libere" come il cespuglio, è necessario, nella scelta del sesto, valutare la ne-

La scelta del sesto d'impianto è legata a molti fattori:

- la fertilità del suolo
- la forma di allevamento scelta
- la possibilità di effettuare irrigazioni
- la necessità d'impiego di macchinari, come per esempio
- le semoventi per la raccolta meccanizzata delle nocciole.



Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

cessità delle piante di maggiore illuminazione e arieggiamento.

Anche se poco sviluppati in Piemonte, un accenno va fatto in merito agli "impianti fitti" dove il numero delle piante è molto elevato e l'entrata in produzione risulta sensibilmente anticipata.

Sistema a cespuglio

Sistema policale caratteristico dei noccioli coltivati in Piemonte e, in particolar modo nell'Alta Langa, dove gli astoni messi a dimora in autunno vengono in primavera capitozzati a livello del terreno.

A seguito delle operazioni di capitozzatura, i germogli emessi vengono selezionati in base alla loro vigoria e posizione e i 5-6 che rimangono serviranno a dare vita al nuovo cespuglio. Sistema di allevamento semplice da realizzare, ma di difficile operatività nella fase di pulizia basale della pianta, viene generalmente scelto negli impianti situati ad altitudini più elevate e nei terreni meno fertili.

Sistema di allevamento a vaso cespugliato

È un sistema impalcato all'altezza 30-40 cm dal terreno. Questo permette, a differenza del sistema di allevamento a cespuglio, di effet-

tuare facilmente le operazioni di spollonatura e di pulizia alla base della pianta.

L'astone messo a dimora in autunno viene capitozzato a 30-40 cm.; l'anno successivo, scelti 4-5 rami vigorosi opportunamente orientati, si dà forma al vaso.

Il vaso cespugliato è il sistema di allevamento, che fa coesistere le esigenze di sviluppo vegetativo delle piante con quelle tecniche operative dell'agricoltore.

Sistema di allevamento ad alberello

È un sistema di allevamento monocale che, soprattutto nelle zone dell'alessandrino e dell'astigiano, negli anni novanta, ha trovato particolare sviluppo.

Presenta un unico astone dal quale si diramano 3-4 branche principali. L'astone viene capitozzato a 70-80 cm da terra e da qui si scelgono i germogli meglio orientati che andranno a formare l'alberello.

Particolarmente adatto nelle zone pianeggianti, dove buona parte delle operazioni culturali vengono eseguite meccanicamente, richiede però più tempo e manodopera per le operazioni di potatura rispetto agli altri sistemi di allevamento precedentemente illustrati.



Gianluca Griseri

Responsabile Tecnico Ascopiemonte
Organizzazione Produttori Frutta a Guscio
Tel. e Fax 0141.843589
e-mail: serviziotecnico@ascopiemonte.it

DANNI DA GELO

In tutto il Piemonte, ma soprattutto nelle zone dell'alessandrino e nell'astigiano, nella prima quindicina di febbraio si sono avute temperature "polari", dove il termometro ha raggiunto per più giorni valori oltre i 20° C sotto lo zero.

Non abbiamo a disposizione dati storici che ci permettano di valutare le possibili conseguenze riscontrabili sulle colture a seguito di un così intenso e prolungato evento climatico. Da una prima indagine le colture più colpite sembrano essere le pesche, i kiwi, le albicocche, le susine, le ortive e i vivai.

Sul nocciolo, oltre ai danni provocati dalla neve, ad oggi risulta difficile valutare gli effettivi problemi provocati dal gelo sulle piante e sulla futura produzione. Occorrerà aspettare la ripresa vegetativa per poter determinare l'effettiva entità dei danni, prestando particolare attenzione alla verifica sui giovani impianti.

La Regione Piemonte ha convocato nella giornata del 16 febbraio, presso l'Assessorato dell'Agricoltura, una riunione per valutare con tutte parti interessate, la situazione relativa ai

danni da gelo e le eventuali iniziative da intraprendere a favore delle aziende colpite.

L'Assessore Regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto ha informato i partecipanti di aver provveduto alla presentazione della richiesta da parte della Regione Piemonte dello stato di calamità.



Trattori con motori EURO 3



Zetor

OFFERTA BATTERIE

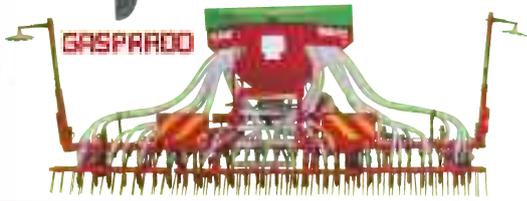


OFFERTA coltelli MASCHIO



ARCHI DI PROTEZIONE OMOLOGATI PER OGNI TIPO DI TRATTORE





GASPARRO

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastellisnc@alice.it

Beni in godimento a soci o familiari: la comunicazione entro fine marzo

Il D.L. 138 del 13 agosto 2011, coordinato con la legge di conversione 148/2011 (c.d. "Manovra di Ferragosto"), ha introdotto a carico delle società o imprese individuali, che esercitano attività d'impresa, l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai beni concessi in godimento ai familiari e ai soci, al fine di garantire l'attività di controllo.

La comunicazione deve essere inviata in *primis* dall'imprenditore, ma al suo posto possono provvedere all'invio anche il socio o il familiare che ha ricevuto il bene; restano esclusi da tale comunicazione naturalmente le locazioni di terreni agricoli da parte di privati.

Il fine è quello di informare l'Anagrafe Tributaria di ogni bene concesso in godimento dall'impresa o di ogni finanziamento o capitalizzazione realizzati nel periodo d'imposta di riferimento e, comunque, per quelli "in vita" al 17 settembre 2011.

Non interessano, invece, i generi diversi dalle categorie specificatamente individuate nel provvedimento (autoveicolo, altro veicolo, unità da diporto, aeromobile, immobile) e quindi appartenenti alla categoria "altro", di valore non superiore a tremila euro, al netto dell'Iva. Gli elementi da comunicare, naturalmente, sono quelli che servono a identificare il familiare o il socio, ma

anche il tipo di bene, il valore, l'utilizzo e, ancora, la natura del rapporto, la durata della concessione, l'ammontare dei finanziamenti e delle capitalizzazioni.

I dati devono essere trasmessi telematicamente entro il **31 marzo** dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta in cui il bene è stato a disposizione del socio o del familiare o ne è terminato il godimento.

La prima comunicazione dovrà quindi essere inviata entro il 31 marzo 2012 e riguarderà i dati relativi ai beni per i quali era in corso nel 2011 la relativa concessione in godimento.

Marco Ottone



Il 16 febbraio è mancata

ISABELLA BARCELLONA ved. PRIORA

di anni 102, della frazione Pavone di Pietramarazzi. Alle figlie Piera con Ennio Torielli, Emilia con Vittorio Ponti e le rispettive famiglie, il presidente Gian Paolo Coscia, il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, l'Ufficio Zona di Alessandria, la sede di Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

...

L'11 febbraio è mancata

ENRICO GAVIO

di 97 anni, affezionato associato di Villabella di Valenza. Al fratello Pierino, al figlio Guido con Lucia, ai nipoti Enrico, Paola e Laura con le rispettive famiglie l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria si stringono nel triste momento.

...

Il 10 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

MARIUCCIA PERACCHIO ved. PICCOTTI

di Alessandria. Al figlio Pierluigi, alla figlia Maura e ai familiari tutti, l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

...

L'8 febbraio è mancata

ANTONIO GRASSI

di Sale padre del nostro associato Dino. Alla moglie Rina Pagella, ai figli Dino e Piera, alla nuora Dina al nipote Ivano e parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

...

Il 22 gennaio è mancata

IOLANDA ROSSI

mamma del dr. Dino Ferrari, nostro revisore contabile di Alessandria.

Sentite condoglianze ai figli Dino e Flavio con le rispettive famiglie dal presidente Gian Paolo Coscia, dal Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla sede di Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



CASALONE
www.casalonefelice.it

GRANDE OFFERTA DI PRIMAVERA
SCONTI SPECIALI
SU TUTTI I FILTRI E OLIO JOHN DEERE



OLIO TORQ-GARD YU83070-025lt

€ 124,00*



FILTRO OLIO MOTORE RE504836

€ 14,00*

* I prezzi sono iva compresa. Offerta valida fino al 31/03/2012

ALESSANDRIA Reg. Micarella, via Giraudi 671 - 15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.85.01 - Fax 0141.27.85.01 - info@casalonefelice.it

OCCASIONI

- Azienda agricola sita nelle immediate vicinanze di Alessandria **cerca operaio** agricolo a tempo indeterminato. Mansioni: trattorista e coadiuvante alla gestione impianto biogas. Richiesta residenza in azienda. Tel. 338 3849276.
- **VENDO** per intuizione **spandiconcime Lely** mod. HRL1250 perfetto, come nuovo, visibile presso sig. Massimo Corrias, strada Molino 19, Pozzolo Formigaro. Tel. 339 1542061.
- **VENDO trattore Same** silver 160CV, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200q, cambio full-powershift, sollevatore elettronico, anno 2004, ottimo stato. Tel. 339 8823112.
- Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attrezzature**: trattore OM 615, trattore Deutz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimballatrice Abbriata, 1 andanatore, 1 voltafierno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.
- **VENDESI** dischi seminatrice pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).
- **VENDESI** diritti di reimpianto di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.
- **VENDO Erpice Rotante "Feraboli"** metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.
- **VENDESI Renault 4 850** gommata, revisionata da poco, in ottime condizioni, da vedere. Per informazioni telefonare ai numeri 0131 585657 oppure 0131 585077 ore pasti (Sandro).
- Causa cessata attività **vendesi** estirpatore Chisel 9 ancore, rimorchio monoasse ribaltabile capacità 70 q.li, Fiat Stilo JTD super accessoriata, OCCASIONE. Cell. 338 4806565
- **VENDESI** Laltesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80q, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deportè € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 ql ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2.000. Rivolgersi a 348 7446271 (Tom).
- **VENDESI ATTREZZI AGRICOLI**: Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Trituratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).
- **VENDESI FALCIACONDIZIONATRICE** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "RONDI" con inversione idraulica; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; BMW 316 azzurro metallizzato, anno 1977. Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 329 3216097.
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focaccia, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccolti patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell. 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel. 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.



Confagricoltura Alessandria

UFFICIO ZONA TORINO
Via Torino, 122 - 11101 Alessandria - 1° piano
Tel. 0131 5133 Fax 0131 513342
E-mail: uffici@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Torre, 222 - 11101 Alessandria - 2° piano
Tel. 0131 252945 - 111001 Fax 0131 513329
E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via Matteotti, 14 - 11057 Novara
Tel. 0131 38333 - 749700 Fax 0131 330394
E-mail: novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA TORINO
Via Matteotti, 14 - 11057 Novara
Tel. 0131 38333 Fax 0131 330394
E-mail: torino@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via Matteotti, 14 - 11057 Novara
Tel. 0131 38333 Fax 0131 330394
E-mail: novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA TORINO
Via Matteotti, 14 - 11057 Novara
Tel. 0131 38333 Fax 0131 330394
E-mail: torino@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Matteotti, 14 - 11057 Novara
Tel. 0131 38333 Fax 0131 330394
E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it
dove potrai trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano

Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno della Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2



Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



www.unifide.com

Il dr. Davide Platti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni o per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona:

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



DiscMaster

Il numero dei dischi pari a rotazione opposta con tre coltelli per disco assicurano un taglio perfetto e un flusso senza impedimenti del prodotto.

Un sistema di sospensione consente un adattamento ottimale al terreno e grazie all'azionamento ad ingranaggi dell'apparato falciante, le falciacondizionatrici DiscMaster riescono a soddisfare le esigenze più elevate in termini di prestazioni.

La qualità del lavoro è di prima classe anche con la coltura umida o allettata.



CONCESSIONARIO

SAME



La fienagione con Deutz-Fahr



DrumMaster

Perfetto adeguamento alla conformazione del terreno, un taglio netto e l'affidabilità hanno reso le falciatrici a tamburo Deutz-Fahr i prodotti con maggior successo sul mercato. Come un vero e proprio fidato cavallo di battaglia, le falciatrici a tamburo Deutz-Fahr, garantiscono una qualità di taglio superiore ed economica a garanzia di una qualità eccellente del foraggio.

**CONSORZIO AGRARIO
DEL PIEMONTE ORIENTALE**
DA 84 ANNI AL SERVIZIO
DEI PRODUTTORI AGRICOLI

È CONCESSIONARIO

SAME-DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI



FixMaster

Le rotopresse a camera fissa Deutz-Fahr si distinguono per l'elevata adattabilità e le elevate prestazioni in ogni condizione. Pick-up che garantisce elevata capacità anche in presenza di andane molto larghe e prodotti corti.

Rotore OptiCut a 23 coltelli che assicura un flusso veloce del prodotto all'interno della camera di pressatura.

Dotate di una camera di pressatura che permette una perfetta formazione della palla.

Le rotopresse Deutz-Fahr si destreggiano in campo con qualsiasi tipo di prodotto e una eccellente densità delle balle.

